COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO

Provincia di Vicenza

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 29/01/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) - ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **19:00**, nella Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **Armando Cunegato**. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale **Bertoia dott. Livio**.

Cognome e Nome	Presente	Assente
CUNEGATO ARMANDO	X	
PIANEGONDA PAOLO	X	
PIVA GIANVALERIO		X
BASSO MARTINA	X	
STORTI MANUELA	X	
DALLE MOLLE GIANNI	X	
CUMERLATO GIULIANO	X	
POZZER FEDERICO	X	
TRATTENERO CHIARA		X
SBABO EZIO	X	
SBABO ILARIA	X	
SCOCCO ERICA	X	
PIANEGONDA DENIS	X	

Presenti: 11 Assenti: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) - ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2015, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- ✔ IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- ✔ TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- ✔ TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO conto della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):
- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune

determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

***a)* per quanto riguarda la TARI:**

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

***b)* per quanto riguarda la TASI:**

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario

del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b),* numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.
688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. **Il versamento della TARI** e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.**

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.";

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonchè misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche."

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data odierna con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti."*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 31 Marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

CON VOTI resi per alzata di mano:
PRESENTI n. 11 - FAVOREVOLI n. 7 - CONTRARI n. 4 (Sbabo E. - Sbabo I. - Scocco E. - Pianegonda D.) - ASTENUTI n. ///;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2. Di approvare le tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato A) Tariffe domestiche e allegato B) Tariffe non domestiche.

3. Di definire, per l'anno 2015, il versamento in numero 2 rate, con le seguenti scadenze:
   1 rata *"acconto"* scadenza **30 Aprile 2015**
   2 rata "*saldo*" scadenza **30 Settembre 2015.**

4. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto

legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Con voti resi per alzata di mano:
- Presenti n. 11 - Favorevoli n. 7 - Contrari n. 4 (Sbabo E. - Sbabo I. - Scocco E. - Pianegonda D.- Astenuti n. ///;

- Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile a termine dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.-

ALL. A)

COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

DELIBERA CC N._____ DEL _____[Digitare il testo]

RESIDENTI

Nucleo	N° Utenze	Superficie tot.	Superf. Reale	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
1C	421	44.705,76	0,00	0,84	1,00	0,6632	36,5123
2C	355	41.481,68	0,00	0,98	1,80	0,7738	65,7222
3C	241	30.083,57	0,00	1,08	2,05	0,8527	74,8503
4C	232	30.319,59	0,00	1,16	2,60	0,9159	94,9321
5C	59	8.377,00	0,00	1,24	2,90	0,9791	105,8858
6C	15	1.824,00	0,00	1,30	3,40	1,0265	124,1420
	1.323	**156.791,60**	**0,00**				

NON RESIDENTI

Nucleo	N° Utenze	Superficie tot.	Superf. Reale	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
1C	491	41.236,91	0,00	0,84	1,00	0,6632	36,5123
2C	0	0,00	0,00	0,98	1,80	0,7738	65,7222
3C	0	0,00	0,00	1,08	2,05	0,8527	74,8503
4C	0	0,00	0,00	1,16	2,60	0,9159	94,9321
5C	0	0,00	0,00	1,24	2,90	0,9791	105,8858
6C	0	0,00	0,00	1,30	3,40	1,0265	124,1420
	491	**41.236,91**	**0,00**				

Percentuale copertura: 100,00 %
Ripartizione costi fissi: 86,00 % DOM - 14,00 % NON DOM
Ripartizione costi variabili: 86,00 % DOM - 14,00 % NON DOM

COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO

ALL. A)

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

DELIBERA CC N._____ DEL _____[Digitare il testo]

GARAGE

Nucleo	N° Utenze	Superficie tot.	Superf. Reale	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
1C	369	14.502,01	0,00	0,84	0,00	0,6632	0,0000
2C	42	2.525,00	0,00	0,98	0,00	0,7738	0,0000
3C	20	1.386,00	0,00	1,08	0,00	0,8527	0,0000
4C	22	829,00	0,00	1,16	0,00	0,9159	0,0000
5C	8	596,00	0,00	1,24	0,00	0,9791	0,0000
6C	3	58,00	0,00	1,30	0,00	1,0265	0,0000
	464	**19.896,01**	**0,00**				

Totale	**2.35**	**223.802,5**	**0,00**

Percentuale copertura: 100,00 %
Ripartizione costi fissi: 86,00 % DOM - 14,00 % NON DOM
Ripartizione costi variabili: 86,00 % DOM - 14,00 % NON DOM

ALL. B)

COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

DELIBERA CC N.____ DEL _____

Cat/Scat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot.	Superf. Reale	Kc	Kd	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€/mq)	Quota Totale (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	12	7.286,00	0,00	0,51	4,20	0,5718	0,3614	0,9333
2	Campeggi, distributori carburanti	3	180,50	0,00	0,67	5,49	0,7512	0,4728	1,2240
3	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,00	0,63	5,17	0,7064	0,4446	1,1509
4	Esposizioni, autosaloni	3	538,00	0,00	0,43	3,55	0,4821	0,3055	0,7876
5	Alberghi con ristorante	7	1.771,00	0,00	0,60	4,92	0,6727	0,4234	1,0961
6	Alberghi senza ristorante	0	0,00	0,00	0,91	7,49	1,0203	0,6446	1,6649
7	Case di cura e riposo	0	0,00	0,00	1,00	8,19	1,1212	0,7048	1,8260
8	Uffici, agenzie, studi professionali	27	1.467,76	0,00	0,70	5,74	0,7848	0,4940	1,2788
9	Banche ed istituti di credito	2	228,00	0,00	0,58	4,78	0,6503	0,4114	1,0617
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	20	1.847,04	0,00	0,80	6,56	0,8970	0,5645	1,4615
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3	162,00	0,00	1,52	12,45	1,7042	1,0714	2,7756
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	8	366,37	0,00	0,72	5,90	0,8073	0,5081	1,3153
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8	761,00	0,00	0,50	4,10	0,5606	0,3528	0,9134
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2	205,00	0,00	0,91	7,50	1,0203	0,6454	1,6657
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	9	2.071,50	0,00	0,55	4,51	0,6167	0,3881	1,0048
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	13	2.215,00	0,00	4,00	32,80	4,4848	2,8227	7,3075
17	Bar, caffè, pasticceria	8	646,00	0,00	4,00	32,80	4,4848	2,8227	7,3075
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18	1.485,00	0,00	2,35	19,27	2,6348	1,6583	4,2932
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	0,00	2,61	21,41	2,9263	1,8425	4,7688
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2	93,00	0,00	4,50	36,90	5,0454	3,1756	8,2209
21	Discoteche, night club	0	0,00	0,00	1,64	13,45	1,8388	1,1575	2,9962
	Totale	**145**	**21.323,17**						

Percentuale copertura: 100,00 %

Ripartizione costi fissi: 86,00 % DOM - 14,00 % NON DOM

Ripartizione costi variabili: 86,00 % DOM - 14,00 % NON DOM

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) - ANNO 2015.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Valli del Pasubio, 12/01/2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
F.to Bertoia Livio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la relativa copertura finanziaria.
Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI

Capitolo	Anno	Descrizione Imp.	Importo	Imp.

ACCERTAMENTI

Capitolo	Anno	Descrizione Acc.	Importo	Acc.

Valli del Pasubio, 12/01/2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
F.to Bertoia Livio

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Armando Cunegato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bertoia dott. Livio

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On Line del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 03/03/2015 al 18/03/2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bertoia dott. Livio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13 MAR. 2015

[ ] Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.
[ ] Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bertoia dott. Livio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Valli del Pasubio, 03/03/2015

IL FUNZIONARIO
Pianezzola Maria Grazia